

ALLEGATO 1

VIAGGI DELLA MEMORIA - V EDIZIONE

ANNO 2018

Modalità di accesso ai finanziamenti e criteri di valutazione dei progetti

1. OBIETTIVO, OGGETTO E DESTINATARI DEI PROGETTI

- 1.1. Con il Protocollo d'intesa approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 50 del 06 luglio 2016 l'Assemblea legislativa si è impegnata ad affermare i valori universali di libertà, uguaglianza, democrazia, rifiuto del totalitarismo, giustizia sociale e solidarietà, riconoscimento della pari dignità sociale, il valore della pace e il ripudio della guerra, sia direttamente che in collaborazione con altri enti, scuole, associazioni e organizzazioni del territorio, anche attraverso la conservazione ed educazione alla Memoria delle giovani generazioni. A tale scopo favorisce la promozione e realizzazione dei Viaggi della Memoria verso i Luoghi della Memoria del Novecento su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale.
- 1.2. I progetti denominati Viaggi della Memoria saranno finalizzati a preservare e a trasmettere alle giovani generazioni la memoria dei drammatici eventi legati alla storia del Novecento, nonché a valorizzare il ruolo e l'attività dei luoghi di memoria, a potenziare gli strumenti rivolti allo studio e alla formazione, a promuovere la riflessione sul significato attuale di quelle vicende, per trarne insegnamento e favorire la partecipazione dei nuovi cittadini alla vita democratica volta a contrastare ogni forma di pregiudizio, di razzismo, di xenofobia e violenza.
- 1.3. I destinatari di tali iniziative saranno studenti, insegnanti, operatori culturali delle scuole primarie e secondarie di qualsiasi ordine e grado della Regione Emilia-Romagna.
- 1.4. In base al citato Protocollo d'intesa, gli Istituti storici provinciali, luoghi di formazione, ricerca e studio per eccellenza, assumono la funzione di consulenti tecnico-scientifici per l'Assemblea legislativa rispetto ai progetti di Viaggi della Memoria organizzati da enti, scuole, associazioni e organizzazioni del territorio presenti sulle varie Province del territorio regionale.
- 1.5. Gli Istituti storici provinciali contribuiscono altresì alla pubblicizzazione delle azioni intraprese dall'Assemblea legislativa su questo tema e alla ricognizione dei progetti sul territorio di propria competenza, fornendo altresì supporto didattico e scientifico a tutti i soggetti pubblici e privati che intendono presentare progetti inerenti i Viaggi della Memoria.
- 1.6. Gli Istituti storici provinciali contribuiscono alla pubblicizzazione del presente documento coordinandosi tra loro e rendicontando all'Assemblea legislativa le modalità di comunicazione messe in atto. Promuovono la sensibilizzazione di insegnanti e studenti rispetto all'azione di impulso e promozione dell'Assemblea legislativa sul tema della Memoria organizzando incontri di informazione sui contenuti del presente avviso e incontri di formazione ai soggetti che intendono candidarsi con un progetto di Viaggio della Memoria. Tali incontri possono tenersi nelle sedi ritenute più opportune.
- 1.7. A supporto di tale funzione, prevista nel Protocollo d'intesa, l'Assemblea legislativa riconosce a ciascun Istituto storico provinciale un finanziamento massimo di € 1.500,00 per almeno 15 incontri effettuati. Tale attività dovrà essere puntualmente rendicontata all'Assemblea legislativa.

2. BENEFICIARI

- 2.1. I soggetti che possono accedere ai finanziamenti, in forma singola o in forma raggruppata (ossia in rete tra loro), alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate, sono:
 - a) le scuole primarie e secondarie di ogni ordine e grado della Regione Emilia-Romagna;
 - b) gli enti locali della Regione Emilia-Romagna;
 - c) altri enti, associazioni e organizzazioni del territorio della Regione Emilia-Romagna.
- 2.2. Il progetto presentato in forma raggruppata deve essere proposto da un soggetto richiedente che funge da capofila e che sarà l'unico referente per l'Assemblea legislativa per tutte le operazioni amministrative e contabili del progetto. I Partners in concorso operativo e/o finanziario con il soggetto richiedente, devono anch'essi sottoscrivere il modulo per la domanda di finanziamento proposta dal soggetto richiedente, prevista al punto 4.2.
- 2.3. Il medesimo progetto, o parte di esso, non può essere proposto da due o più soggetti richiedenti.
- 2.4. Ogni soggetto richiedente potrà presentare un solo progetto.

3. REALIZZAZIONE DEI PROGETTI, TERMINI, PROROGHE E MODIFICHE

- 3.1. I viaggi devono essere realizzati entro il 31/12/2018, mentre le attività conclusive e di restituzione dell'esperienza possono tenersi anche l'anno successivo, rispettando il limite temporale del 15/02/2019. I progetti possono essere avviati a partire da ottobre 2017. Resta inteso che ai fini della rendicontazione delle spese, sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute entro il 31/12/2018.
- 3.2. È consentita - sempre restando entro il limite temporale del 31/12/2018 - una modifica del periodo di effettuazione del viaggio rispetto a quanto previsto nel progetto iniziale. Tale modifica deve essere comunicata e motivata in maniera puntuale nella relazione conclusiva prevista al successivo punto 10.1.
- 3.3. Il Responsabile del procedimento può approvare eventuali variazioni non essenziali ai progetti, richieste per iscritto dal soggetto richiedente, purché non onerose e che non ne alterino il contenuto valutato ai sensi del punto 5.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI – MODULO PER LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

- 4.1. Per l'ammissione al finanziamento è indispensabile che nella domanda siano indicati gli elementi di seguito elencati:
 - il soggetto richiedente;
 - la forma di presentazione del progetto;
 - i partners operativi e/o finanziari del progetto presentato in forma raggruppata;
 - l'elenco di tutti gli altri soggetti che partecipano a qualsiasi titolo al progetto (diversi dai partners);

ALLEGATO 1

- la persona fisica responsabile e referente del progetto;
- il titolo del progetto;
- il luogo di destinazione del viaggio;
- il periodo di realizzazione del viaggio;
- la descrizione sintetica del progetto;
- la descrizione delle azioni collaterali, preparatorie e conclusive del progetto;
- la descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi;
- i tempi previsti per l'inizio, lo svolgimento e la conclusione del progetto;
- il piano finanziario.

4.2. I progetti, **a pena di irricevibilità**, devono essere **tassativamente presentati sul modulo per la domanda di finanziamento, di cui all'Allegato 2.**

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1. In coerenza con la valorizzazione del ruolo degli Istituti storici provinciali e con l'art.4, comma 2, della L.R. 3/2016, la percentuale di cofinanziamento concessa rispetto alla spesa complessiva del progetto sarà così attribuita (in ordine decrescente):

1. **fino al 40%** per il progetto con soggetto richiedente un Istituto storico provinciale o altro soggetto associato o collegato alla rete INSMLI (Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia);
 2. **fino al 30%** per il progetto realizzato con il supporto dell'Istituto storico provinciale;
 3. **fino al 20%** per il progetto realizzato senza il supporto dell'Istituto storico provinciale;
- Il finanziamento massimo per ciascun progetto non potrà superare € 15.000,00.

5.2. I criteri seguiti per la valutazione sono i seguenti:

- ✓ numero degli studenti che partecipano al progetto;
- ✓ coinvolgimento di studenti disagiati;
- ✓ abbassamento della quota di partecipazione a carico degli studenti;
- ✓ numero di scuole coinvolte nel progetto (valorizzando la partecipazione di scuole coinvolte per la prima volta in un Viaggio della Memoria);
- ✓ coinvolgimento e aggregazione di altri soggetti;
- ✓ partecipazione agli incontri di formazione organizzati dagli istituti storici provinciali;
- ✓ valorizzazione delle attività preparatorie e conclusive del viaggio (con particolare attenzione all'utilizzo di tecnologie e modalità innovative);
- ✓ produzione di materiale (es. pubblicazioni, video, blog, siti web, pagine social, ecc.);
- ✓ valutazione complessiva del progetto (valore e impatto delle attività proposte, contestualizzazione, legame con il territorio, originalità della proposta).

5.3. Ciascun criterio viene valorizzato con un punteggio da 0 a 4, per un totale di massimo 36 punti, così specificato: 0 insufficiente – 1 sufficiente – 2 buono – 3 ottimo – 4 eccellente.

5.4. La graduatoria derivante viene finanziata seguendo i criteri di cui sopra fino ad esaurimento delle risorse disponibili e delle eventuali aggiuntive. In caso di rinuncia di un soggetto assegnatario si procede allo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

6. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

- 6.1. Gli Istituti storici provinciali curano la pubblicizzazione dei contenuti del presente avviso e la ricognizione dei progetti presenti sul territorio di propria competenza come precisato ai precedenti punti 1.5 e 1.6.
- 6.2. I soggetti interessati devono inviare i progetti, **redatti tassativamente secondo quanto previsto al precedente punto 4**, agli Istituti storici della Provincia di appartenenza **entro il 20 ottobre 2017**.
- 6.3. Gli Istituti storici provinciali valutano la presenza e la coerenza ai criteri del progetto presentato, redigendo per ciascuno un parere motivato tecnico-scientifico. Non andrà redatto il parere per i progetti presentati dagli istituti stessi.
- 6.4. Gli Istituti storici provinciali, effettuato il lavoro istruttorio, inviano alla Presidenza dell'Assemblea legislativa:
 - tutti i progetti pervenuti;
 - un parere descrittivo tecnico-scientifico per ciascun progetto.
- 6.5. Gli Istituti storici provinciali devono inviare tutti i documenti di cui al precedente punto 6.4 alla Presidenza dell'Assemblea legislativa **esclusivamente all'indirizzo P.E.C. gabinettopresidenteal@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il 6 novembre 2017**.
- 6.6. Il materiale pervenuto sarà esaminato dal nucleo di valutazione appositamente costituito con determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa, che provvederà alla valutazione e alla selezione dei progetti da promuovere secondo i requisiti e i criteri stabiliti dal presente documento.
- 6.7. All'Ufficio di Presidenza verrà data informazione della graduatoria finale risultante dall'esame dei progetti.

7. SPESE AMMESSE E PIANO FINANZIARIO

- 7.1. Le spese ammesse a finanziamento devono essere riferite a servizi finalizzati allo svolgimento del viaggio (ad esempio: oneri derivanti dall'organizzazione del viaggio quali trasporti, pernottamenti, ingressi a memoriali, ecc..) e/o ad altre attività previste dal progetto (ad esempio: l'organizzazione di incontri preparatori, la produzione di materiali conclusivi realizzati dagli studenti quali filmati, mostre, eventi culturali con l'intervento di relatori, ecc.) puntualmente descritte nella domanda di finanziamento e successivamente rendicontate. Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto entro il 2018, così come precisato al punto 3.1.
- 7.2. Non sono ammesse spese per l'acquisto di beni strumentali e attrezzature e per l'erogazione di emolumenti di qualsiasi natura da corrispondere al personale interno.

ALLEGATO 1

- 7.3. È possibile ammettere spese generali, gestionali e amministrative ammontanti al massimo al 3% della spesa complessiva del progetto.
- 7.4. Deve essere redatto un piano finanziario in cui indicare le spese del progetto e la relativa copertura finanziaria.
- 7.5. È possibile esplicitare il finanziamento richiesto. I progetti ammessi a finanziamento non possono beneficiare di altri contributi regionali.
- 7.6. Con determinazione del Responsabile ad interim del Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa, in base alle disposizioni di cui al precedente punto 5.1 e alla disponibilità del bilancio 2018 dell'Assemblea legislativa, verrà determinata l'entità del finanziamento, che non potrà comunque superare il 40% della spesa complessiva prevista per la realizzazione del progetto.
- 7.7. Nel caso in cui la spesa ammissibile realmente sostenuta per ciascun progetto risulti - a consuntivo - inferiore a quanto previsto nella domanda di finanziamento per la realizzazione del progetto, il finanziamento dell'Assemblea legislativa verrà ridotto proporzionalmente.

8. RISORSE DISPONIBILI

- 8.1. I progetti saranno finanziati in base alla disponibilità del Bilancio 2018 dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

9. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

- 9.1. La partecipazione finanziaria dell'Assemblea legislativa sarà erogata in due tranches:
 - la prima, pari al 70%, a titolo di anticipazione, a fronte di una dichiarazione del beneficiario attestante l'accettazione del finanziamento, l'impegno a realizzare il progetto, la compatibilità delle spese con quelle previste dal presente documento;
 - la seconda al termine del progetto, a titolo di saldo dell'importo concesso a fronte della verifica, da parte del Responsabile del procedimento, della regolarità della documentazione presentata.

10. RENDICONTAZIONE

- 10.1. Per l'erogazione del saldo i beneficiari dovranno presentare **la rendicontazione delle spese sostenute per l'ammontare della spesa complessiva sostenuta per la realizzazione del progetto**, la relazione conclusiva sul progetto realizzato e copia di eventuali materiali prodotti.
- 10.2. Le spese ammissibili, ai fini della rendicontazione, sono esclusivamente quelle sostenute entro il 2018.
- 10.3. La rendicontazione deve essere presentata, come termine ultimo, entro il 15/02/2019.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

11.1. Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile ad interim del Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa Viale Aldo Moro 50, 40127 Bologna, PEC: gabinettopresidenteal@postacert.regione.emilia-romagna.it

12. PRIVACY

12.1. I dati personali raccolti, contenuti nei progetti, saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e comunque esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione. Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione. Il Titolare del trattamento è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale A. Moro, 50, Bologna. La stessa ha designato quale Responsabile del trattamento il Responsabile ad interim del Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa, dott. Leonardo Draghetti. L'Assemblea ha altresì designato quali Responsabili esterni del trattamento gli Istituti storici provinciali. L'interessato può esercitare in ogni momento, nei confronti del Responsabile del trattamento i diritti previsti dall'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003.

Il modulo per la domanda di finanziamento di cui all'allegato 2 riporta in forma estesa l'informativa richiesta dell'art. 13 Decreto Legislativo n. 196/2003 per l'iniziativa in oggetto.

**VIAGGI DELLA MEMORIA – V EDIZIONE
ANNO 2018
Domanda di finanziamento**

carta intestata

All'Istituto _____

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ () il ___/___/_____ - C. F. _____
in qualità di legale rappresentante _____
candida alla V edizione dei Viaggi della Memoria il seguente progetto:

SOGGETTO RICHIEDENTE	
denominazione fiscale sede legale codice fiscale – partita I.V.A. indirizzo di posta elettronica certificata allegare statuto o atto istitutivo	
FORMA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
<input type="checkbox"/> IN FORMA SINGOLA	
<input type="checkbox"/> IN FORMA RAGGRUPPATA: il soggetto richiedente è il capofila e unico referente per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, per tutte le operazioni amministrative e contabili del progetto	
PARTNERS OPERATIVI E/O FINANZIARI DEL PROGETTO PRESENTATO IN FORMA RAGGRUPPATA	
denominazione fiscale sede legale codice fiscale – partita I.V.A. allegare statuto o atto istitutivo	
denominazione fiscale sede legale codice fiscale – partita I.V.A. allegare statuto o atto istitutivo	
denominazione fiscale sede legale codice fiscale – partita I.V.A. allegare statuto o atto istitutivo	
denominazione fiscale sede legale codice fiscale – partita I.V.A. allegare statuto o atto istitutivo	

ALLEGATO 2

ELENCO DI TUTTI I SOGGETTI CHE PARTECIPANO A QUALSIASI TITOLO AL PROGETTO (diversi dai partners)	
denominazione fiscale	modalità di partecipazione
PERSONA FISICA RESPONSABILE E REFERENTE DEL PROGETTO	
cognome e nome telefono indirizzo e-mail	
TITOLO DEL PROGETTO	
LUOGO DI DESTINAZIONE DEL VIAGGIO	
PERIODO DI REALIZZAZIONE DEL VIAGGIO	
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	
DESCRIZIONE DELLE AZIONI COLLATERALI, PREPARATORIE E CONCLUSIVE DEL PROGETTO (es. formazione, incontri di restituzione, iniziative pubbliche, eventi culturali, ecc..)	

ALLEGATO 2

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI ATTESI	
TEMPI PREVISTI PER L'INIZIO, LO SVOLGIMENTO E LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO (comprese le azioni collaterali, preparatorie e conclusive previste)	
PIANO FINANZIARIO	
<ul style="list-style-type: none"> - spesa complessiva preventivata - spesa preventivata dettagliata per tipologia - modalità di finanziamento della spesa (es. risorse proprie, contributi, ecc.) 	
EVENTUALE CONTRIBUTO RICHIESTO ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	
NUMERO DEGLI STUDENTI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO	
EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI STUDENTI DISAGIATI	
SCUOLE CHE PARTECIPANO AL PROGETTO	
numero complessivo delle scuole partecipanti	
numero di scuole partecipanti per la prima volta ad un progetto dei Viaggi della Memoria	
SPESA PRO-CAPITE PER GLI STUDENTI	

ALLEGATO 2

QUOTA DI PARTECIPAZIONE RICHIESTA AGLI STUDENTI
PARTECIPAZIONE AGLI INCONTRI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DAGLI ISTITUTI STORICI PROVINCIALI (precisare numero e tipologia degli incontri)
PRODUZIONE DI MATERIALE DA ILLUSTRARE NELLA RELAZIONE CONCLUSIVA (es. pubblicazioni, video, blog, siti web, pagine social, ecc.)

Luogo e data

Legale Rappresentante

(timbro e firma)

Per accettazione dei Partners per il progetto presentato in forma raggruppata:

Luogo e data

Legale Rappresentante

(timbro e firma)

Luogo e data

Legale Rappresentante

(timbro e firma)

Luogo e data

Legale Rappresentante

(timbro e firma)

Luogo e data

Legale Rappresentante

(timbro e firma)

ALLEGATO 2

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione del progetto di Viaggio della Memoria.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per lo svolgimento del procedimento avviato con la presente richiesta, inerente al progetto Viaggio della Memoria ed all'erogazione dei contributi concessi dall'Assemblea legislativa per tale progetto.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Gabinetto del Presidente, della Direzione generale e del Servizio Funzionamento e gestione ed eventuali altri Servizi dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna su specifica richiesta, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali gli Istituti Storici provinciali della Regione Emilia-Romagna, società e altri soggetti terzi fornitori di servizi per la Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap. 40127.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Responsabile ad interim del Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa, dott. Leonardo Draghetti. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, presso la segreteria del Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa, Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap. 40127, previo appuntamento al n. tel. 051 5275427, o tramite mail al seguente indirizzo gabinettopresidenteal@postacert.regione.emilia-romagna.it.

L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento dell'Assemblea legislativa è pubblicato sulla Sezione Privacy del sito dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna al seguente link: <http://www.assemblea.emr.it/assemblea-legislativa/struttura-organizzativa/sistemi-informativi-informatici-e-innovazione/innovazione-e-semplificazione/privacy-1/privacy-in-assemblea-legislativa>

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.